



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 31

CONSIGLIO COMUNALE

profilo 8000

OGGETTO: Differimento del termine di versamento dell'acconto tari utenze non domestiche periodo gennaio-giugno anno 2021.

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **21.00** in videoconferenza si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

1	SANTACHIARA	ALESSANDRO	Sindaco	Presente
2	VALLA	CERICO	Consigliere	Presente
3	LUPPI	ELENA	Consigliere	Presente
4	PANINI	ROBERTO	Consigliere	Presente
5	PEDRAZZOLI	ALESSIA	Consigliere	Presente
6	DE PARI	MATTEO	Consigliere	Presente
7	PLATANI	ELENA	Consigliere	Presente
8	RUSSO	STEFANO	Consigliere	Presente
9	BONACINI	SIMONA	Consigliere	Presente
10	SAVAZZA	MAURO	Consigliere	Presente
11	CARAMASCHI	OLIVIA ISIDE	Consigliere	Presente
12	ORLANDINI	MAURO	Consigliere	Presente
13	MARANI	GRAZIELLA	Consigliere	Presente

Presenti n. **13** Assenti n. **0**

1	SOLA	STEFANIA	Vicesindaco - Assessore	Presente
2	PEDRAZZOLI	ILJC	Assessore	Presente
3	CARETTA	CLAUDIO	Assessore	Presente
4	PARMIGIANI	SILVIA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale MOSCHETTA MARILIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco SANTACHIARA ALESSANDRO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri DE PARI MATTEO, BONACINI SIMONA, PANINI ROBERTO.

COPIA

Il Sindaco – Presidente:

Passiamo alla trattazione dell'argomento iscritto al punto nr. 6 dell'Ordine del Giorno ad oggetto "Differimento del termine di versamento dell'acconto Tari utenze non domestiche periodo gennaio-giugno anno 2021".

Prego Vicesindaco per la trattazione del punto n. 6

Stefania Sola – Vicesindaco - Assessore al Bilancio

In base al "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI)", sono previste le seguenti scadenze per il versamento della TARI:

- 30 giugno: la liquidazione dell'acconto relativo al periodo gennaio-giugno dell'anno in corso;
- 2 dicembre: la liquidazione del conguaglio tariffario relativo al periodo gennaio-giugno e dell'acconto relativo al periodo luglio-dicembre dell'anno in corso;

In seguito alla proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso al COVID-19, e ai provvedimenti legati alle sospensioni temporanee o limitazioni allo svolgimento di molte attività commerciali, pubblici esercizi, associazioni o attività artigianali legate a servizi alla persona ultimamente è stata dipanata la questione legata all'anno di applicazione del DL 116 .

Il decreto prevede che, per le Attività artigianali di produzione beni specifici, ci sia la facoltà di avvalersi di un operatore privato per la raccolta del rifiuto indifferenziato e quindi non necessariamente del gestore convenzionato col Comune. La scelta va manifestata con una comunicazione scritta al gestore entro il 31/05/2021, ma fino alla settimana scorsa non era chiaro se la scelta effettuata avrebbe avuto effetti già a partire dall'anno in corso oppure dal prossimo.

Solo dal 25 maggio si è concluso l'iter della conversione in legge del Decreto Sostegni e solo da quella data è emerso chiaramente che tale comunicazione deve essere inviata, per la prima volta, entro il 31 maggio, con effetto a partire dall'anno prossimo.

Rimane la volontà dell'Amministrazione Comunale di continuare a sostenere le esigenze di liquidità delle attività commerciali e produttive. Per questo motivo si propone al Consiglio Comunale di differire, solo per quest'anno, la scadenza del pagamento della rata in acconto TARI periodo gennaio-giugno 2021 per le utenze non domestiche al 30 settembre 2021.

Il Sindaco – Presidente:

Grazie Vicesindaco. Espongo un'ulteriore precisazione. La volontà di posticipare la scadenza è emersa anche da tutti i Comuni della Provincia attraverso una bozza di proposta unanime di differire la prima rata per permettere maggiore liquidità alle attività in questa fase di ripartenza. Prego per interventi o richieste di chiarimento.

Il Sindaco – Presidente:

Se non ci sono interventi procediamo alla votazione per il punto nr. 6) iscritto all'Ordine del Giorno ad oggetto "Differimento del termine di versamento dell'acconto Tari utenze non domestiche periodo gennaio-giugno anno 2021".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra, desunto per quanto chiaro possibile, da registrazione agli atti;

Premesso che in base all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, i Comuni possono disciplinare autonomamente le modalità ed i termini per la riscossione dei tributi locali nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamato il "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI)", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 27/07/2014 e ss.mm.ii;

Visto, in particolare, l'art. 13 che, in materia di riscossioni:

- al comma 2, prevede le seguenti scadenze:
 - 30 giugno: la liquidazione dell'acconto relativo al periodo gennaio-giugno;
 - 2 dicembre: la liquidazione del conguaglio tariffario relativo al periodo gennaio-giugno e dell'acconto relativo al periodo luglio dicembre;

Preso atto che:

- il Decreto Legge n. 125 del 07/10/2020 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 03/06/2020” ha disposto la proroga dell’emergenza epidemiologica fino al 31 gennaio 2021;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” ha disposto la proroga dello stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili COVID-19 al 30 aprile 2021;

Considerato che a seguito dei succitati provvedimenti sono state disposte le sospensioni temporanee o limitazioni allo svolgimento di molte attività commerciali, pubblici esercizi, associazioni o attività artigianali legate a servizi alla persona;

Visto il comma 10 dell'art. 238 del D.Lgs. 152/2006 , così come modificato dall'art. 3 del Decreto legislativo n. 116 del 3/9/2020 che prevede che le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1 lett. b-ter) che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

Considerato che per accedere a tale riduzione è previsto per tali attività l'obbligo della comunicazione della scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore ai 5 anni entro il 31 maggio (termine così modificato all'art. 30 comma 5 del Decreto Sostegni D.L. 41 del 22.3.2021) ;

Valutato che tale decreto è in attesa di conversione in Legge e che al momento non è stato chiarito se la comunicazione da effettuare entro il 31 maggio è valevole già per l'anno 2021 o se decorre dall'anno successivo;

Considerato che la decorrenza di tale comunicazione ha impatto non solo sul gestore del servizio che deve aggiornare prontamente la banca dati per l’emissione delle bollette ma anche sul comune che deve prevedere l'impatto che la scelta da parte dei soggetti di cui sopra di conferire al di fuori del servizio pubblico potrebbe avere sulla formulazione del Piano Economico Finanziario di prossima approvazione,

Valutate le modifiche apportate dal D.Lgs. 116 del 3 settembre 2020 all'art. 183 comma 1 lett. b-ter del Decreto 152/2006 e in particolare al punto 2 la qualifica di rifiuto urbano per i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L- quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;

Considerato che nella categoria 20 dell'allegato L- quinquies figurano le attività artigianali di produzione di beni specifici e non anche quelle industriali;

Considerato che quindi tale esclusione porterebbe a ritenere come non urbano ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett- b- ter Decreto 152/2006 il rifiuto prodotto dalle attività' industriali e quindi non tassabile ai sensi dell'art. 649 comma 1 della Legge 27/12/2013 n. 147;

Vista la Circolare del Ministero della Transizione Ecologica del 12/4/2021 che al punto c) fa riferimento anche alle attività industriali per l'individuazione dei locali dove si producono rifiuti urbani;

Considerata quindi la necessità di recepire chiarimenti in merito a tale situazione anche al fine di modificare la banca dati per l'emissione della bollettazione e per una valutazione sul PEF di prossima scadenza;

Considerato inoltre che:

- l’Amministrazione Comunale di Campagnola Emilia intende attivare tutti gli strumenti a propria disposizione onde limitare i riflessi negativi sull’economia del territorio nei diversi settori presenti, fortemente pregiudicati dal periodo di emergenza;

- in conseguenza dei citati Decreti e provvedimenti legislativi volti a contrastare la diffusione del virus, molteplici attività commerciali, pubblici esercizi, associazioni o attività artigianali legate a servizi alla persona hanno dovuto sopportare la chiusura forzata o la limitazione dell’attività con inevitabili problemi di liquidità finanziaria;

- che per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per le utenze non domestiche è necessario adottare misure straordinarie ed urgenti di sostegno alle imprese onde marginare le conseguenze finanziarie derivanti dall’emergenza epidemiologica ed assicurare un intervento di supporto;

Valutato, nel quadro normativo e nella situazione di fatto sin qui esposti, opportuno fornire indicazioni ai contribuenti ed agli utenti interessati in merito alla scadenza dei pagamenti spontanei sopra indicati;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo unico comma 169 (Finanziaria 2007), che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001, il quale prevede che i regolamenti relativi ai tributi locali vadano approvati entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 30 comma 4 del D.L. n. 41 del 22/3/2021 (Decreto Sostegni) che proroga al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 3, comma 2 del D.L. n. 56 del 30/4/2021 che proroga al 31/05/2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che in base all'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41 del 22/3/2021 per il solo anno 2021, il termine per l'approvazione delle tariffe tari e del regolamento tari è spostato al 30 giugno 2021;

Considerata la natura regolamentare della presente delibera per la quale quindi sono previsti i medesimi obblighi disposti per l'approvazione o modifica dei regolamenti di imposta e in particolare la pubblicazione sul sito del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre così come disposto dall'art. 13 - comma 15 - ter del D.L. 201/2011 e così ribadito anche dalle indicazioni operative disposte dal Dipartimento delle Finanze in data 22/3/2021;

Ritenuto opportuno, vista l'incertezza normativa, nonché la volontà dell'Amministrazione di prevedere delle riduzioni per le utenze non domestiche a sostegno di quei settori economici e lavorativi più direttamente interessati dalle misure restrittive, prevedere il differimento, per il solo anno 2021, della scadenza del pagamento della rata in acconto tari periodo gennaio-giugno per le utenze non domestiche al 30 settembre 2021;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Richiamata la Deliberazione n. 64 adottata dal Consiglio comunale in data 27/11/2017 avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento del Servizio Tributi. Adesione dei Comuni di Fabbrico, Rolo e San Martino in Rio." con la quale sono state trasferite all'Unione Comuni Pianura Reggiana le funzioni relative ai tributi e le connesse responsabilità dell'istruttoria degli atti;

Rilevato che sulla presente proposta il Funzionario Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana come individuato con deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana n. 2 del 10/01/2018 – ai sensi dell'art. 5 della convenzione per il trasferimento del servizio tributi - ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ed il Responsabile del 2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari" ha espresso parere favorevole concernente la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 e 147bis del D.lgs. 267/00;

Visto il parere dei revisori dei conti acquisito al prot. 4042 in data 20/05/21;

Visto l'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr.267;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai nr. 13 (tredici) Componenti presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di differire**, per i motivi citati in premessa, per il solo anno 2021, la scadenza del pagamento della rata in acconto tari periodo gennaio-giugno per le utenze non domestiche al 30 settembre 2021;
- 2) **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge n della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 il 1° gennaio 2021;
- 3) **di pubblicare**, in virtù dell'art. 13 comma 15-ter del D.L. 201/2011, la presente deliberazione di natura regolamentare nel Portale del federalismo fiscale entro il termine del 14 ottobre 2021.
- 4) **di trasmettere** copia del presente atto al Gestore del servizio Iren Ambiente Spa, per i provvedimenti di competenza.

DELIBERA

DI DICHIARARE altresì, con VOTI UNANIMI e FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dai nr. 13 Componenti presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, nr.267.



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 31 DEL 31/05/2021

OGGETTO: Differimento del termine di versamento dell'acconto tari utenze non domestiche periodo gennaio-giugno anno 2021.

P A R E R I

ART. 49 e 147bis D.LGS. 18/08/2000, NR. 267

Il sottoscritto, Funzionario Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, art.49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to ADRIANA VEZZANI

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "BILANCIO ED AFFARI FINANZIARI", esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto, in ordine alla regolarità contabile, articoli 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to VEZZANI GIULIANA



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANTACHIARA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOSCHETTA MARILIA

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno 31/05/2021, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOSCHETTA MARILIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione - 31 del 31/05/2021 - viene oggi 01-07-2021 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOSCHETTA MARILIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHETTA MARILIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

La stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, il giorno 11-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOSCHETTA MARILIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHETTA MARILIA